

POLIZIA «Rivendichiamo il diritto di essere retribuiti secondo qualifica e funzione già maturate»

«Renzi aiutaci siamo davvero al collasso»

IMPERIA (Inr) «Doniamo l'ultimo sangue che c'è rimasto per spiegare alla gente che il comparto sicurezza è ormai al collasso»: è il grido del Sap, Sindacato Autonomo di **Polizia**, che per sensibilizzare la cittadinanza sul tema "protesterà" donando simbolicamente il sangue al centro ematologico dell'ospedale. «Da troppo tempo il Comparto Sicurezza di questo paese subisce tagli indiscriminati di risorse, e quindi di mezzi, di uomini e di stipendi. Noi non pretendiamo il rinnovo del contratto, sebbene lo auspichiamo perché altresì fermo al 2009, ma rivendichiamo con forza il diritto di essere retribuiti secondo qualifica e funzione già maturate e non percepite dal lontano 2010. Somme, a cui hanno diritto gli appartenenti alla FF.PP per effetto di una norma del 1987 (D.P.R. n. 266/1987), la cui percezione è legata alla qualifica (grado) e alla funzione svolta. Non una richiesta di aumento contrattuale, come invece questo Governo vuole far apparire, perché in difficoltà! Ma una ragionevole rivendicazione di diritti economici sottratti forzatamente da un Governo di centro destra per gli anni 2010/2011, reiterato dal Governo Monti e Letta per gli anni 2012/2014 con scadenza a dicembre 2014.

Perciò in realtà, quello che stiamo chiedendo all'attuale Presidente del consiglio **Matteo Renzi**, è di non reiterare ulteriormente questa ingiusta tassa di circa 4000 euro medi annui, che colpisce così fortemente gli stipendi delle donne e degli uomini in divisa e le nostre future e già misere pensioni contributive».



Il premier Matteo Renzi

